

Cotesta Commissione riconobbe il bisogno di adottare provvedimenti, dei quali è parola nel progetto in discussione. Oltreciò non sarebbe nel caso concreto assolutamente necessaria la presenza del ministro guardasigilli, poichè uno dei componenti della Commissione è il proponente stesso della legge, e perciò chieggo che senz'altro si venga alla discussione della stessa legge.

RATTAZI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno e reggente il Ministero delle finanze. Faccio osservare all'onorevole Cancellieri, che io non mi sono opposto alla discussione di questo progetto, perchè io mi creda poco competente a sostenere la discussione di esso. Cotesta discussione è già stata aggiornata molte volte, e solo faceva osservare che non essendo l'onorevole guardasigilli in grado di intervenire alla seduta per motivi di salute, era meglio sospendere questa discussione. Del resto io non ho difficoltà alcuna che essa abbia luogo immediatamente.

Avverto solo l'onorevole Cancellieri che fo una riserva quanto a quell'anticipata approvazione che egli ha creduto di poter pronunziare rispetto all'opinione del Ministero.

CANCELLIERI. Mi compiaccio della dichiarazione dell'onorevole presidente del Consiglio, e dichiaro che le mie osservazioni provennero da che il presidente della Camera aveva annunciato che si doveva rimandare la discussione; ma dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, io non posso che ringraziarlo delle sue gentili adesioni.

PIROLI. Io faccio notare all'onorevole Cancellieri che in questo momento ci vengono distribuiti degli stampati, in cui figura un *controprogetto* che ci viene quasi improvvisamente presentato. Faccio poi osservare che non si tratta di una proroga indefinita, ma di una dilazione breve. Io proporrei quindi che questa discussione fosse prorogata di due sedute almeno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Catucci.

CATUCCI. Nessun controprogetto si è proposto in ordine a questo progetto di legge in esame; e mi meraviglio come si voglia più oltre indugiare la discussione di questa legge sulla cui urgenza ed utilità è inutile ritornare, ed è perciò che io insisto perchè si discuta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cancellieri.

CANCELLIERI. Questi emendamenti o controprogetti che sielo, sono stampati da molto tempo, non può quindi esservi difficoltà a questo riguardo.

PRESIDENTE. Perdoni, l'onorevole Cancellieri, il controprogetto è stato stampato e distribuito solamente questa sera.

CHIAVES. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Piroli.

PIROLI. Io volevo appunto ripetere che vi è un controprogetto composto di nove articoli e firmato dal-

l'onorevole Bove, che deve essere studiato, e ci è distribuito all'istante.

CHIAVES. Se la distribuzione di questo controprogetto ed il numero abbastanza considerevole di emendamenti che si sono presentati provano l'importanza di questo disegno di legge; se lo prova il rinvio che si fece della discussione del medesimo, alla quale molti erano interessati a prender parte, lo prova più che altro la lettura del progetto stesso.

Ognuno che non sia del tutto profano a questa materia vede immediatamente che si tratta di un oggetto il quale modifica le competenze civili, il quale modifica eziandio la legge del nostro ordinamento giudiziario, poichè il progetto di cui si tratta tocca la procedura civile in quanto ha tratto alle competenze, e l'ordinamento giudiziario in quanto ha tratto a certe incompatibilità relative alle leggi amministrative.

Ora, quando ci si reca innanzi un argomento di questa natura, il venirci a dire che può discutersi nell'assenza del ministro competente e del relatore, è cosa, secondo me, la quale non è conforme allo stato delle cose e alla risultanza dello stesso tenore del progetto di legge: io metto soltanto in avvertenza la Camera di questo: noi intraprendiamo una discussione molto ampia, gli stampati distribuiti dimostrano che sono molti e gravi gli emendamenti proposti.

Se la Camera vuole tuttavia avviarsi senz'altro in una discussione ed affrettarsi a votare un progetto di tale natura, sicuramente è padrona di farlo.

CATUCCI. Mi sembra che l'onorevole mio amico proponente del voluto controprogetto di legge sia disposto a ritirarlo; se ciò fosse, svanirebbero tutte le difficoltà poste innanzi dall'onorevole Piroli.

Inoltre, faccio poi riflettere che sull'ordine del giorno bene si ravvisa che si legge così: *Seguito della discussione del progetto*, ecc. ecc., il che rivela non solo che questa legge è da molto tempo in discussione, ma che non regge la difficoltà che questo progetto non è stato distribuito che or ora in questa sera, quando nell'ordine del giorno si legge niente meno che *seguito della discussione*. Chi dice *seguito*, dice che il progetto è antico, e non già distribuito questa sera.

BOVE. Ciò che ha detto l'onorevole Chiaves sarebbe oggetto di fondo e di merito, e quando questo verrà in disamina, allora si vedrà se l'attuale legislazione ha potuto essere offesa da quest'istituzione, la quale è stata dalla vigente procedura riconosciuta. Per ora, quante volte si volesse dare il nome di controprogetto al mio emendamento, il quale non è che un semplice emendamento, allora io lo ritiro coll'espressa protesta e riserva di riprodurre i miei intendimenti in via di emendamento allorchè saremo alla discussione degli articoli.

Voci. Ai voti! ai voti!

CANCELLIERI. Una volta che è stato ritirato quel